

■ AMBIENTE Presa di posizione del movimento Liberi per Crotone «Un inceneritore? No Grazie Troppi danni al territorio»

«LA realizzazione di una discarica di servizio pubblica nel nostro territorio provinciale potrà realizzarsi solamente dopo la effettiva chiusura della discarica privata di Columbra. Non è assolutamente possibile, infatti, prevedere la coesistenza nel territorio della provincia di Crotone di una discarica di servizio pubblica ed una discarica privata, quella di Columbra, un sito immenso in cui confluiscono i rifiuti di tutta la Calabria». A sostenerlo il movimento Liberi per Crotone, che lamenta l'assenza, nel dibattito della campagna elettorale, di temi come quello della gestione dei rifiuti. «Ma com'è possibile che nessuno ne parli? Com'è possibile che la parte remunerativa del ciclo dei rifiuti sia nelle mani di potentissime aziende private? Com'è possibile che la raccolta dei rifiuti che non porta guadagno, ma solo spese, sia tutta sulle spalle del pubblico e il trattamento e lo smaltimento, che produce business, sia tutto nelle mani dei privati?» - si chiede il movimento. In particolare, critica il candidato a sindaco Enzo Voce che «nel suo programma elettorale l'obiettivo di risolvere la questione dei rifiuti attraverso la realizzazione di discariche e inceneritori, sostenendo la tesi che al massimo si potrà fare un 60% di differenziata e tutto il resto dovrà essere interrato o bruciato. Un inceneritore? No, non è possibile. Una volta realizzato un eventuale inceneritore per restare in piedi dovrà bruciare rifiuti provenienti da tutte le parti d'Italia, con danni notevolissimi per l'ambiente e la salute dei cittadini, altro che risolvere il problema dei rifiuti di Crotone. Tra l'altro, un inceneritore di rifiuti ospedalieri, riconducibile sempre al gruppo Vrenna, a Crotone c'è già da moltissimi anni ed è situato in località Passovecchio». Sottolinea, poi, il movimento: «come ci si possa dichiarare ambientalisti e poi prevedere di smaltire i rifiuti attraverso nuove discariche e inceneritori. E' legittimo proporre discariche

e inceneritori ma queste sono scelte contro l'ambiente ed allora è meglio dichiararsi per quello che si è, così come fatto dagli altri candidati che pare abbiano sostanzialmente la stessa idea di Voce, anche se aspettiamo maggiori delucidazioni, e con la certa eccezione di Andrea Correggia». Infine si chiede «a Europa Verde che fa parte, anche se in maniera postuma, della coalizione di Voce: siete d'accordo col programma del candidato che sostenete che prevede discariche e inceneritori per gestire il ciclo dei rifiuti a Crotone?».



Un inceneritore